

Voce del Santuario

Anno VII n. 5 - 2009



S. Giacomo della Marca

S. Maria delle Grazie



INFORMAZIONI

SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA
Via Madonna delle Grazie, 13
63030 Montepreandone (AP)
TELEFONO: 0735 62100
FAX: 0735 36205
E-mail: sangiacomodellamarca@libero.it

ORARIO MESSE FERIALI

ORE 07.45

ORE 18.30

FESTIVE

ORE 07.00

ORE 08.30

ORE 10.00

ORE 11.30

ORE 16.00 (ORA SOLARE)

ORE 17.00 (ORA LEGALE)

ORE 18.30

Momenti di preghiera in Santuario

OGNI 28 DEL MESE ORE 21.15

- ROSARIO MEDITATO
- SANTA MESSA
- PROCESSIONE COL BUSTO
DI S. GIACOMO
- LITANIE DEL NOME DI GESU'
- BENEDIZIONE SULL'ALTARE
DEL SANTO

A ricordo del giorno della morte
di San Giacomo (28 novembre)
la santa messa sarà applicata per tutti
i devoti e i benefattori del Santuario.

OGNI GIOVEDÌ ORE 21,15

- ROSARIO MEDITATO
- LITANIE DELLA MADONNA
- ADORAZIONE EUCARISTICA

Il giovedì è il giorno della morte di san Giacomo.

In questa ora di adorazione pregheremo per le vocazioni sacerdotali e religiose, le famiglie in difficoltà, i bambini affidati a S. Giacomo, tutti i malati.

S. Giacomo in Internet

Per chi vuole conoscere meglio san Giacomo, la storia del Santo, l'arte, le notizie del Convento e del Santuario, la biblioteca, il Museo e tante altre notizie, può digitare su:

www.sangiacomodellamarca.net



60° Anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale di P. Domenico Rodilossi

Il 16 giugno 2009, il Papa Benedetto XVI ha indetto un anno di riflessione e preghiera sul dono del sacerdozio. Appena 10 giorni dopo, il 26 giugno, abbiamo avuto subito un'occasione per vivere bene questo anno sacerdotale. P. Domenico Rodilossi ha infatti festeggiato i 60 anni della sua ordinazione.

P. Domenico è nato ad Appignano del Tronto l'11 gennaio 1924 ed è stato ordinato sacerdote a Jesi, il 26 giugno 1949. Nei suoi molti anni di servizio ha ricoperto diversi incarichi affidatigli dai frati: Formatore dei giovani, Predicatore, Parroco, Assistente nazionale dell' OFS, ecc. Negli ultimi sette anni è in servizio presso il santuario di San Giacomo, dove molti lo hanno conosciuto tramite una confessione o una parola di conforto. Infatti, nonostante qualche annetto, P. Domenico vive ancora intensamente e con fervore il suo ministero sacerdotale. Molti lo apprezzano anche per il suo piacere di stare in compagnia, di scambiare due chiacchiere, (se capita anche un pranzetto), trovando non solo una parola spirituale ma anche tanto calore umano.

Venerdì 26, il giorno dell'anniversario, P. Domenico ha festeggiato celebrando la S. Messa nella cappella di S. Giacomo insieme ai frati della sua comunità, al Parroco Don Francesco e ai frati di Ascoli Piceno, dove era Parroco prima di venire a Monteprandone.

Il giorno dopo, alle 18.30, insieme a lui si sono uniti anche P. Ruggero Rossi e P. Vincenzo Accaramboni, altri due frati che si sono ordinati sacerdoti insieme a P. Domenico.

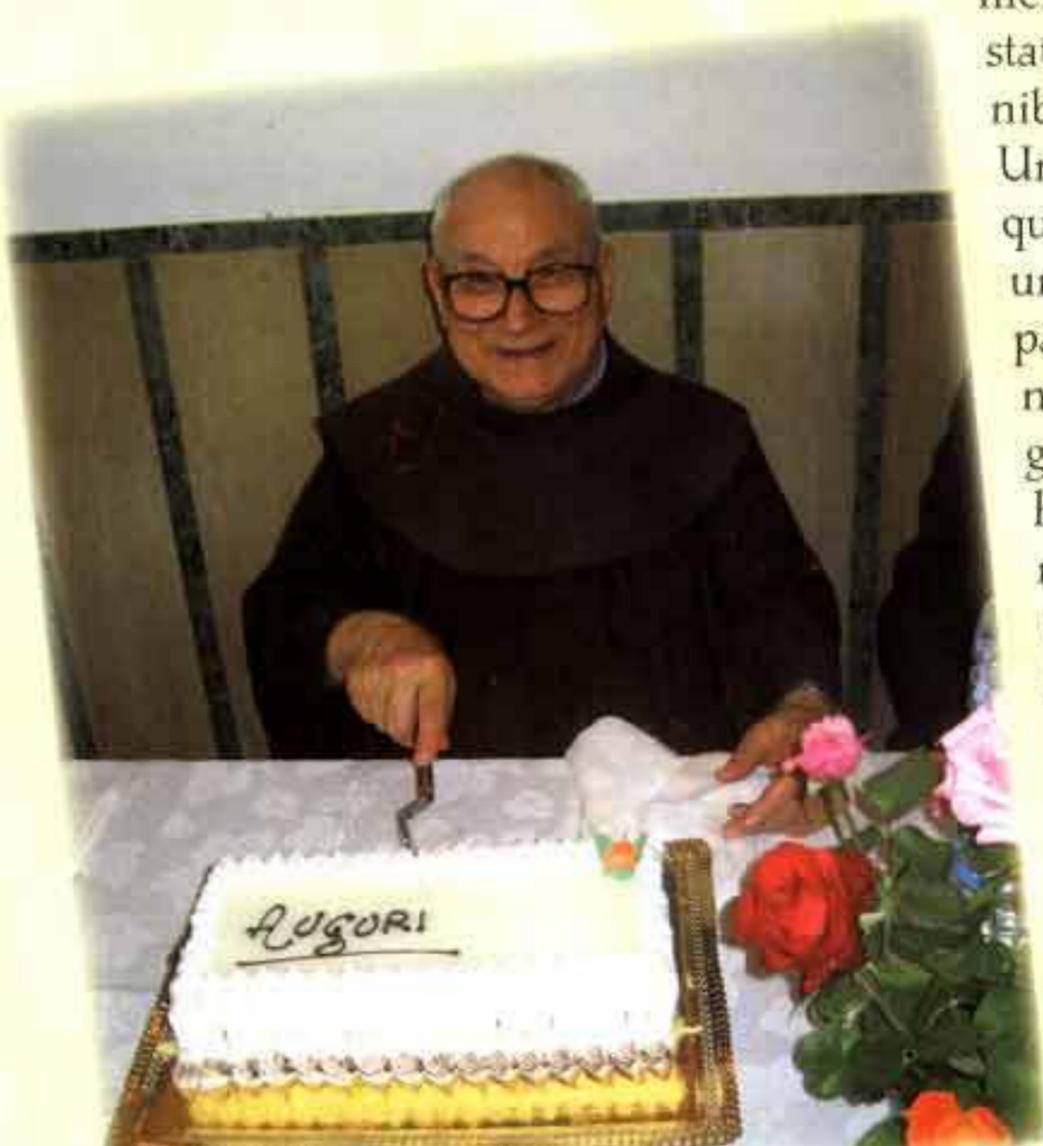
Un grazie al Signore che ci ha donato per tanti anni un sacerdote, un grazie a P. Do-

menico per aver detto sì al Signore, per essere stato fedele per tanti anni, e per la sua disponibilità nel nostro Santuario!

Un sacerdote è un dono per tutti! Pensate quanto bene può compiere Dio attraverso un sacerdote? Quante anime hanno trovato pace nella confessione? Quanti malati hanno avuto una parola di conforto, accompagnati nel momento della morte? E quanti hanno potuto ricevere il Corpo di Gesù nell'Eucaristia ricevuta dalle mani di un sacerdote? Quante persone hanno trovato la via attraverso la parola predicata?

Come possiamo dire grazie a Dio nel modo giusto? Lo facciamo attraverso le parole di un salmo:

Che cosa renderò al Signore per ciò che mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza!



P. Domenico Rodilossi





Canta che ti passa!

Diceva Sant'Agostino: "Chi canta prega due volte!"

Anche in Paradiso gli Angeli e i Santi non benedicono Dio parlando ma cantando.

Nel nostro santuario abbiamo sempre cercato, per quanto possibile, di animare le Sante Messe della domenica con il canto che aiuta a vivere meglio la liturgia. Ma avete sicuramente visto che ci sono anche due gruppi di persone che ci aiutano a cantare. Il primo gruppo è quello della Corale S. Giacomo, nato ormai 6 anni fa grazie alla guida di Grace Ragusin che ha diretto in questi anni il primo gruppetto di volontari che si sono fatti avanti. La ringraziamo per il tempo e la passione che ha messo a disposizione della corale.

Da quest'anno il nuovo direttore, Pri-

mo Scipioni, con la stessa passione ha riorganizzato il vecchio gruppetto con l'aggiunta di altri nuovi cantori. In poco tempo è riuscito a far fare un salto di qualità a tutta la corale. Credo ve ne siate accorti tutti ascoltando gli ultimi canti eseguiti.

Dall'anno scorso un secondo gruppetto di persone ha iniziato ad animare una Santa Messa la Domenica; piano piano è cresciuto ed ora, diretti da Michaela Magagnino, animano anche loro con passione la S. Messa delle ore 10.00. Ha preso il nome di S. Giuseppe perchè quando erano ancora in due o tre, cantavano in chiesa presso l'organo posto sotto il quadro di S. Giuseppe che dall'alto li ha protetti nei loro primi passi.

Corale S. Giacomo





Corale S. Giuseppe



“Chi canta prega
due volte.”

Sant'Agostino d'Ippona

Da parte di noi frati la gratitudine a tutti e due i gruppi. Ci accorgiamo che lo fanno certamente perchè gli piace cantare, ma anche come spirito di servizio al santuario e come un gesto di vicinanza e di amicizia a noi frati. Con sacrificio si preparano quasi tutte le settimane provando e riprovando. In oltre, fanno tutto gratuitamente, per-

chè la paga dei frati, si sa, si riduce a un grazie, una preghiera e una cenetta ogni tanto.

Un grazie lo vogliamo dire anche alla Corale S. Nicolò di Monteprandone, che col suo direttore Benedetto Guidotti, per anni ha animato le feste principali del nostro santuario quando ancora non c'erano le due corali. Non ci siamo dimenticati di loro, ma ora la fatica più grossa per noi frati è che tutti sono contenti di cantare e chi rimane indietro è dispiaciuto, e quando c'è una festa non sappiamo come fare per far cantare tutti. Troppa grazia Sant'Antò!

S. Giacomo della Marca
S. Maria delle Grazie





S. Giacomo della Marca a L'Aquila

Abbiamo ancora nei ricordi il terremoto de L'Aquila. Tra gli edifici gravemente danneggiati c'è anche il convento dei Frati Minori, e la Basilica che conserva il corpo di S. Bernardino da Siena. Forse non tutti sanno che la chiesa fu costruita grazie all'intervento di S. Giacomo che ne seguì direttamente i lavori.

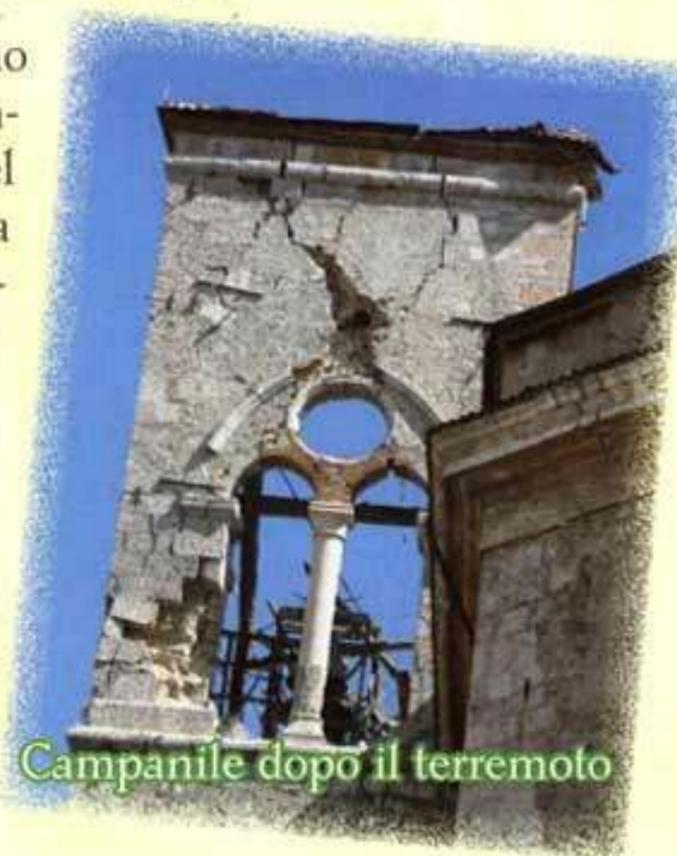
S. Bernardino morì a L'Aquila nel 1444 e fu santificato nel 1450. Il suo corpo venne conservato nel Convento dei Frati Conventuali. Alcuni volevano costruire una nuova chiesa in onore del santo, ma si aveva paura per la mancanza di soldi, inoltre non ci si metteva d'accordo sul luogo in cui costruirla, e dopo varie discussioni ci si era ormai rassegnati a non fare più la Basilica. Dispiaciuto di queste titubanze, nel 1454 S. Giacomo andò di persona a L'Aquila, e radunò tutti i cittadini che accorsero a migliaia ad ascoltare la sua predica. S. Giacomo con parole di fuoco li commosse e li infervorò ricordando loro tutto ciò che S. Bernardino aveva fatto per il bene della città. Poi, senza aspettare un minuto, si fece portare un'immagine di S. Bernardino, formò una processione e arrivò al punto che lui scelse per costruire la nuova chiesa. Prese una zappa, e tracciò con una croce l'area in cui sarebbe sorta la

Chiesa. Al primo colpo di zappa invocò il nome del Padre, alla destra il nome del Figlio, alla sinistra quella dello Spirito Santo e nel mezzo quello di S. Bernardino. Poi chiamò il Camerario della Città e il signor Camponeschi, Conte

di Montorio e fece fare lo stesso a loro due. Dopo questo intervento passionale del santo, nei cittadini sparì ogni dubbio e incertezza e presero la decisione di costruire la nuova Chiesa in onore di S. Bernardino.

San Giacomo non si limitò ad accendere gli animi, ma seguì personalmente i lavori fino al 1459, poi, per i suoi numerosissimi impegni, nominò un delegato che continuasse il lavoro. Pensò anche a trovare i fondi, convinse infatti il Re del Regno di Napoli ad usare i soldi che provenivano dalla tassa sullo zafferano, per la costruzione della Basilica. Grazie all'intervento di San Giacomo, L'Aquila ha uno dei monumenti più importanti della città in cui hanno lavorato Cola dell'Amatrice, Silvestro dell'Aquila, Andrea Della Robbia, ecc.

All'interno della Basilica, è stata costruita in seguito una cappellina dedicata a S. Giacomo della Marca ricordando la sua opera a favore de L'Aquila. Ai due santi, che da vivi hanno amato e fatto tanto per i cittadini de L'Aquila, chiediamo ora di proteggere tutti i terremotati, perchè possano ritrovare serenità dopo le tante sofferenze.



Basilica di S. Bernardino da Siena



I MIRACOLI DEL SANTO

La signora Ada Giangrossi, di Centobuchi, ha lasciato la seguente dichiarazione riguardo una grazia ricevuta dal marito quando aveva l'età di 38 anni:

Il 9 maggio 1969, mio marito Augusto Paregiani, mentre stava gettando il solaio di un palazzo cadeva rovinosamente a terra da una altezza di circa 10 metri. Portato immediatamente all'ospedale, si riscontrarono gravi lesioni agli organi interni. I medici tentarono l'intervento chirurgico, ma al termine, dichiararono che le speranze di vita erano assai poche. La famiglia si rivolse allora con fede all'aiuto di San Giacomo. Il giorno dopo, tra la meraviglia di tutti, Augusto ebbe un improvviso miglioramento e i dottori sciolsero la prognosi.



Augusto Paregiani





La Conversione di Paolo Brosio a Medjugorje

Credo che tutti conoscete Paolo Brosio, uno dei personaggi televisivi degli ultimi anni. Abbiamo letto della sua bella esperienza di fede raccontata in una intervista e ve la proponiamo:

La mia vita fino ai 50 anni era trascorsa spensierata, con un certo connotato ludico da eterno ragazzo anche se molto dedicata al lavoro. Nel 1990 cominciò la mia notorietà televisiva come inviato al Tg di Emilio Fede. Tuttavia già lì feci il primo naufragio, il mio primo matrimonio fallì. Ero troppo impegnato nel lavoro, non avevo tempo per mia moglie.

Poi una carriera fortunatissima: Quelli che il calcio..., il Giro d'Italia, Domenica in, Linea Verde, L'isola dei famosi, Stranamore ecc. In questi anni incontro un'altra ragazza che diventa mia moglie. Arrivarono però due momenti terribili: la morte di mio padre, portato via da un tumore in un mese mentre io ero in giro per lavoro, e il naufragio con la mia seconda moglie. Questi due dolori mi avevano annientato. Sono andato in crisi su tutto. A questo punto ho reagito nel modo peggiore, cioè

con la logica mondana, stavo percorrendo sentieri scuri, veramente brutti, cercando di dimenticare quei dolori. In realtà però le cose andavano sempre peggio, accusavo un grande vuoto e un'angoscia sempre più grande.

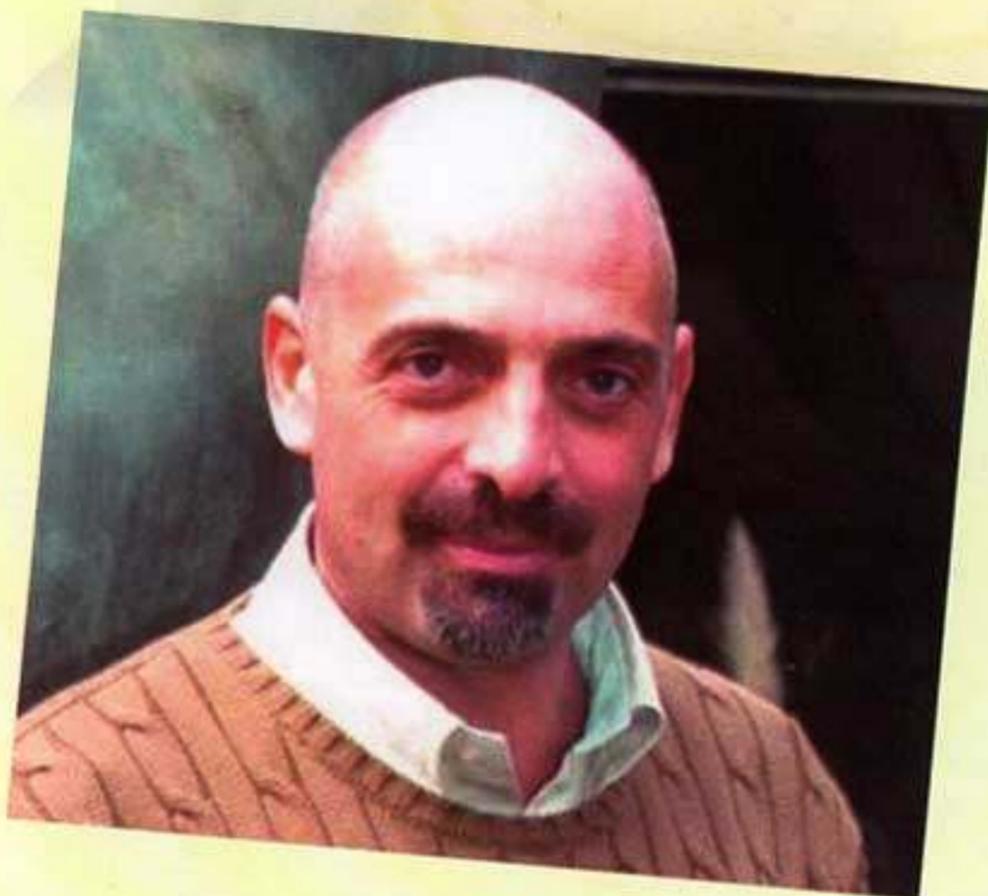
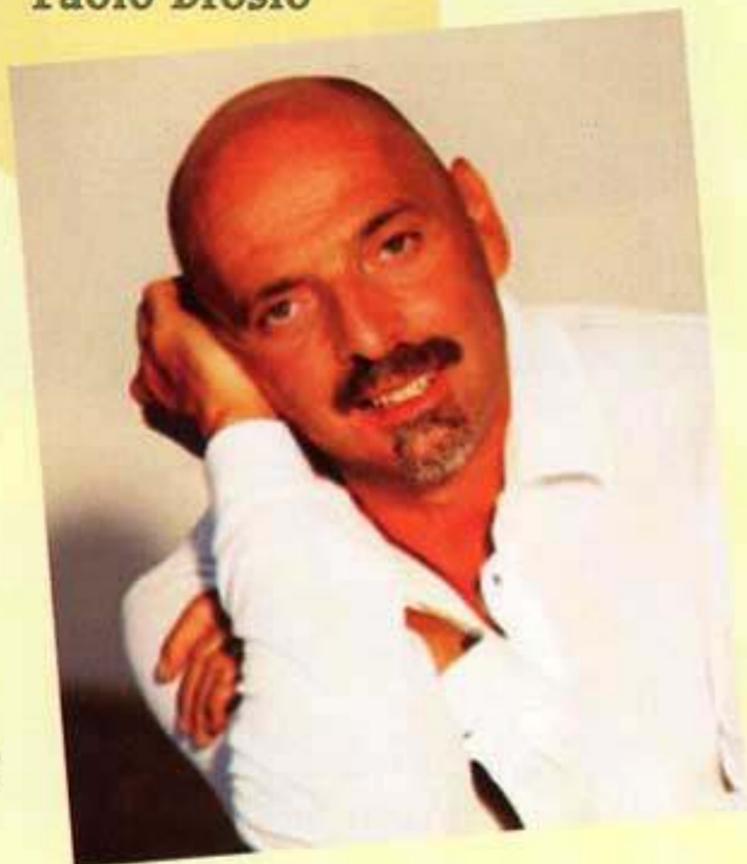
Mi è stato vicino il mio Parroco; poi ho sentito di un viaggio a Medjugorje e sono partito.

Da piccolo avevo fatto il chierichetto poi non ho più pregato, in vita mia sarò andato in chiesa tre volte! Ricordavo a fatica tre preghiere. Neanche il gloria al Padre. Ma quell'Ave Maria ripetuta fra le lacrime, tante e tante volte, mi hanno salvato!

Ho cercato la protezione della Madonna, perchè di Gesù e di Dio avevo timore, invece sentivo Lei come una mamma buona. Ho avuto un'esperienza fortissima della presenza della Madonna. Una pace, un silenzio, una gioia...

Dietro la chiesina, c'era un crocifisso di bronzo; ho abbracciato le gambe di Gesù e piangendo non l'ho più mollato. Io mi ero affidato a Maria e lei mi ha portato a stringermi a suo Figlio. Lì ho trovato pace!

Paolo Brosio



Una Piazza intitolata a S. Giacomo della Marca

Sabato 14 marzo 2009 è stata inaugurata a Capua, una nuova piazza intitolata a San Giacomo della Marca. Capua è una cittadina di 20.000 abitanti in provincia di Caserta, in Campania. A suggerire il nome del nostro santo è stato il consigliere comunale Antonio Morlando, il Sindaco stesso, ne ha chiarito le motivazioni attraverso questa dichiarazione: "L'intitolazione a San Giacomo della Marca è stata dettata dalla vocazione dell'area, prevalentemente destinata ai più piccoli, che i genitori affidano non solo alle proprie attenzioni ma anche alle premure del santo protettore dei bambini".

Quest'opera era tanto attesa dai cittadini del popoloso quartiere Porta Roma che con una petizione popolare chiesero al Comune la riqualificazione dell'area da tempo lasciata all'incuria. I lavori hanno portato alla creazione di un parco giochi recintato dove i bambini possono liberamente giocare e divertirsi. Alla cerimonia erano presenti l'Arcivescovo di Capua, Mons. Bruno Schettino e il sindaco Carmine Antropoli. L'Arcivescovo ha pronunciato parole di gioia e apprezzamento per la creazione di uno spazio dedicato ai bambini e si è poi soffermato a ricordare la figura di San Giacomo della Marca.

Da parte nostra siamo felici che in tante parti d'Italia San Giacomo è ricordato e onorato con affetto. Cogliamo l'occasione per lanciare una proposta, specialmente agli abitanti di Monteprandone e Centobuchi. Un paio di anni fa, avevamo proposto di intitolare la Scuola Elementare di Centobuchi a San Giacomo della Marca,

poi per vari motivi, non si è più andati avanti. Non sarebbe bello che il luogo in cui i vostri figli crescono, porti il nome di un santo che è il protettore dei bambini e che tanto ha fatto per questo territorio?



Momenti dell'inaugurazione
della nuova piazza





La Festa del Fanciullo

Il 19 aprile, La Domenica dopo Pasqua abbiamo festeggiato San Giacomo patrono dei bambini. Come ogni anno nei giorni precedenti siamo andati nelle scuole elementari dei paesi vicini a parlare del santo e abbiamo raccolto 4.000 preghierine in cui ogni bambino ha scritto qualcosa a San Giacomo. Il giorno della festa era un po' freddo e pioveva, ma sono venuti lo stesso tanti bambini. Durante le Messe tutto il giorno era una gioia vedere centinaia di bambini accompagnati dalle loro mamme e papà e dai loro nonni. Dopo la Messa delle 17 si è fatta la ormai tradizionale processione dei bambini sul piazzale del Convento portando in processione la statuetta di San Giacomo. Il momento più atteso dai bimbi era però quello dei giochi e del divertimento in compagnia di un simpatico pagliaccio, vestiti con le magliette della festa e con un certo appetito (vedi foto!).



Momenti della Festa del Fanciullo



I nuovi Bambini affidati a S. Giacomo

N. B. VENGONO SCRITTI SOLO I NOMI DI CHI E' STATO AFFIDATO PER LA PRIMA VOLTA!

TRAINI Lorenzo e Giorgio, MARCOZZI Matteo, DAGOSTINO Francesca e Sergio, SPIONE Elisabetta, LUPO Vincenzo, RAFFAELI Giorgia, SATULLI Emanuele e Alessandro, DE CECCO Sofia, D'ERCOLI Manuel, SBARRA Francesco e Gaetano, DE CASTRI Gloria, CROCI Stefano, SIMONETTI Francesca, DEL ZOMPO Viola, GIAMMUSSO Flavio, CIAFFONI Niccolò, BERTUZZI Davide, FOGLIETTA Lucrezia, PULEGGIO Cristian, LAGNESE Nicoletta, CANDONE Jacopo, COPPOLA Andrea e Angelica, BOLETTINI Anastasia, Yuri e Gaia, CAMAIONI Sofia e Enrico, CALVARESI Mascia e Giada, SGATTONI Alessandra, VALERI Riccardo, ALFONSI Edoardo, MIGNANI Sofia, CONDORELLI Tommaso, FAVA Virginia, SISTI Gabriele e Aurora, DI SERAFINO Massimo, DE CAROLIS Melissa e Sascha, CAREAGNA Ilenia, DE CAROLIS Arianna, DE CAROLIS Agnese, CASALI Alex, RAIMONDI Martina, MARTINO MariaGloria, CIARROCCHI Lorenzo, Ilaria e Aurora, MARCOZZI Angelica, POLIANDRI Vanessa, DI TULLIO Samuele, VAGNONI Simone e Stefano, VAGNONI Cristiano e Gilda, CARBONARI Nathalie, DI SARNO Stefano e Ilaria, DOMIZI Nicola, SENESI Caterina e Davide, ORSOLINI Debora, CRESCENZI Flavia, SEGHETTI Igor, FAUSTI Martina e Fabrizio, GIANTOMASSI Matteo e Fabio, MARINI Davide e Gaia, BERNARDINI Saverio, PERONI Ginevra, BARTOLOMEI Jacopo, Veronica e Lucrezia, GIOBBI Samuele, LUONGO Nives, PAOLONI Anita, CICCHI Alessio, SALARIS Francesco, VANNICOLA Gaia, TAMBURRINI Daniel, GABRIELLI Cristian, DEL GIOVINE Edoardo, CANONICO Aurora, NOCERO Damiano, BUCCI Benedetta, CAIONI Matteo e Jacopo, CAIONI Sara, CASTELLETTI Giulia, ROSSETTI Gianluca, MELO DA SILVA Laura, OLIVIERI Matteo, BORDONI Sabrina e Antonio, MARCOZZI Beatrice, MELLONI Giulietta, GIAMBARTOLOMEI Cristian, VERDINI Giuseppe e Sabrina, BISONNI Edith, MICHETTI Alessandro, TALAMONTI Gloria e Alessandro, TIEGHI Benedetta, SPARVIERI Ilaria, CARLUCCI Renzo, VESCOVI Anna, Rachele e Maria, VESCOVI Giuseppe, Michele e Pietro, SOPRANZI Lorenzo, MIGLIOLI Niccolò, PRADELLI Filippo, Marcello e Tommaso, DI ALESSANDRO Vincenzo e Caterina, LUCIDI Federico, SCARIGLIA Riccardo e Carlo Alberto, VERDECCHIA Vittoria, D'ANGELO Riccardo, COSTANTINI Flavio.

N. B. PER USUFRUIRE DEI BENEFICI SPIRITUALI: LE MESSE SETTIMANALI (OGNI GIOVEDÌ) E LE PREGHIERE CHE SI FANNO PER LORO, E PER SOSTENERE LA RIVISTA CHE VI ARRIVA A CASA, VI INVITIAMO A VERSARE LA QUOTA DI 10 EURO OGNI ANNO RINNOVANDO L'AFFIDAMENTO AL SANTO.

SANTUARIO S. GIACOMO DELLA MARCA DI MONTEPRANDONE

DOMENICA 23 AGOSTO 2009

FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE



TRIDUO DI PREPARAZIONE

Giovedì 20, Venerdì 21 e Sabato 22:

ore 18: santo rosario

ore 18.30: santa Messa con preghiera alla Madonna delle Grazie

DOMENICA 23 AGOSTO

ORE 7 - 8.30 - 10 - 11.30 - 17 - 18.30 : SANTE MESSE

DOPO LA MESSA DELLE 18.30:

**PROCESSIONE CON L'IMMAGINE
DELLA MADONNA DELLE GRAZIE**